



ROTARY CLUB MILANO
Fondato nel 1923
Primo Rotary Club italiano

Bollettino n° 14 del 28 Novembre 2017

Calendario conviviale successiva:

MARTEDI' 05 Dicembre Ore 12.00 Museo di Storia Naturale di Milano C.so Venezia, 55

Lorenza Salamon e Stefano Zuffi ci accompagneranno a visitare la Mostra
" MARZIO TAMER " Pittore per Natura



Ore 13.00 colazione a Villa Necchi Campiglio Via Mozart, 14
Il costo per gli ospiti è di 45 €

**AL FINE DI UNA BUONA ORGANIZZAZIONE LA PRENOTAZIONE E' GRADITA ENTRO
GIOVEDI' 30 NOVEMBRE**

*Sede e segreteria del Club: V.le Bianca Maria, 26 20129 Milano, Italia Tel. +39 02 7639.4996 - Fax +39 02
7639.6839 www.rotarymilano.it - email segreteria@rotarymilano.it*



Prof. Cesare Fertonani
“La prima della Scala” Andrea Chénier

Presiede la Vice Presidente: Andreina Degli Esposti

Soci Presenti: 40 di cui 12 DOF

Percentuale: 46 %

Aletti - Ascoli - Balestrini - Bergmann - Beretta - Borasio - Carbonara - Castelli - Coggi A. - Coggi F. - Cumella - Degli Esposti - Droghetti - Eramo - Fezzi - Fortuna - Marasini - Masi - Moggi G. e Signora - Monti - Moro - Napodano - Oberti - Paparelle - Pisani Ceretti - Pisani GF. - Polese - Porretti - Portalupi N. - Raverdino - Riboldi - Riviere V. - Romagnoli - Rossi - Savino - Spina - Targetti - Tenella - Weinstein - Zuffi .

Ospiti di Club: Prof. Cesare Fertonani - Relatore

Visitatori Rotariani: Prof. Riccardo Villata - RC. Mi. Est

Il Socio **Raverdino** è stato Relatore alla conviviale di lunedì 27 u.s. al RC. Mi. Sud

La Vice Presidente **Degli Esposti** apre la conviviale col consueto tocco di campana, saluta e ringrazia tutti i soci presenti e gli ospiti di oggi.

Paolo Bergmann, che si recato all’Aia (Den Haag) per partecipare alla riunione dei club cadetti d’Europa (Londra Parigi Berlino Bruxelles Aia Milano Copenaghen) relaziona sui programmi R7 che, a turno ogni club suggerisce di sponsorizzare: la contribuzione di ogni club è pari a 2000€, ma il progetto 2017 per il Bangladesh potrebbe avvantaggiarsi di donazioni distrettuali e della Rotary Foundation, raggiungendo la interessante somma di 70,000\$.

Bergmann ha poi illustrato il discorso del relatore al club dell'Aia, l'ambasciatore olandese a Londra, che si è intrattenuto sulle trattative con la U.E. in tema di Brexit e confine comunitario a Belfast.

Prossimamente il nostro club ospiterà i club R7 e sono possibili sinergie per il centenario con RC Bruxelles, fondato come noi nel 1923.

Il relatore di oggi, **Prof. Cesare Fertoni**, viene presentato dalla vice Presidente Degli Esposti, ci parla della "Prima della Scala: Andrea Chénier"

Andrea Chénier è un'opera lirica in quattro quadri di Umberto Giordano su libretto di Luigi Illica. Dramma di ambiente storico ispirato alla vita del poeta francese André Chénier, all'epoca della rivoluzione francese, è la più famosa opera lirica di Giordano. Il personaggio di Carlo Gérard è ispirato al rivoluzionario Jean-Lambert Tallien.

Il 28 marzo 1896 avvenne la prima assoluta al Teatro alla Scala di Milano diretta da Rodolfo Ferrari, con Giuseppe Borgatti, che sostituì il tenore designato Alfonso Garulli, anche se era in un periodo non positivo, ma, anche grazie al soprano Evelina Carrera ed al baritono Mario Sammarco, il successo fu trionfale.

Quadro primo

L'azione si svolge nella serra del Castello di Coigny. La rivoluzione francese è ormai alle porte, ma la nobiltà francese continua a vivere un'esistenza spensierata. La contessa di Coigny dà una festa nel suo castello. Il giovane servitore Gerard è intento ad addobbare la serra per la festa imminente e rimugina fra sé l'odio per i padroni. Solo un membro della famiglia si salva dal suo odio: la contessina Maddalena, della quale è segretamente innamorato. Alla festa interviene il poeta Andrea Chénier, che subisce le critiche di Maddalena, la quale gli rimprovera di non scrivere poesie alla moda. Il giovane difende con vigore i suoi ideali contro i costumi corrotti dell'epoca, che stanno portando la società alla rovina. Nel frattempo scongiura Maddalena, la cui giovinezza lo ha colpito, di tenere in maggior conto un sentimento gentile come l'amore, caduto ormai nel disprezzo della società. Maddalena, colpita dalle parole di Chénier, si scusa con il giovane.

Quadro secondo

A Parigi nelle vicinanze del ponte Peronnet. Siamo nel periodo del Terrore e Robespierre imperversa. Chénier, che è incorso negli strali del governo rivoluzionario, viene costantemente pedinato da un "Incredibile" messogli alle costole da Gerard, ormai divenuto un capo della rivoluzione. Una donna ignota gli scrive da tempo chiedendo protezione. Si tratta di Maddalena di Coigny, cui i rivoluzionari hanno ucciso la madre, e che è costretta a vivere nascosta, ormai ridotta in povertà. Si presta ad aiutarla la serva mulatta Bersi che per guadagnare dei soldi, per sé e per l'ex padrona, esercita la prostituzione. Chénier viene invitato, dall'amico Roucher, a partire per evitare di essere catturato dai rivoluzionari, ma il giovane vuol prima conoscere la misteriosa donna delle lettere. Una sera, vicino al ponte, i due giovani si incontrano e Chénier riconosce subito Maddalena; la ragazza altera della festa ora così profondamente mutata. Fra i due divampa subito l'amore ma improvvisamente, avvertito dall'"Incredibile", irrompe Gerard, ancora innamorato di Maddalena. Fra lui e Chénier si accende un duello, mentre Maddalena fugge. Chénier ferisce gravemente il rivale e questi, per amore di Maddalena, consiglia al suo feritore di fuggire assieme alla donna che ama, in quanto è ricercato dai rivoltosi.



Compleanni DICEMBRE

**Gianpaolo Balestrini e Filippo Salvetti il 2
Lorenza Salamon il 6**



Sede Segreteria Rotary Club Milano : Viale Bianca Maria, 26 | 20129 Milano

T. +39 02 76394996 | segreteria@rotarymilano.it

Orario segreteria: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 14 alle ore 18

Banca d'appoggio:

GRUPPO INTESA SAN PAOLO BANCA PROSSIMA

IBAN - IT14 Q033 5901 6001 0000 0069 645

Fondazione Rotary per Milano

Per sostenere la nostra Fondazione si può donare il 5 per mille inserendo il Codice Fiscale: 97483950156

o in alternativa al CAM Codice Fiscale. 05814310156